

COMUNICATO STAMPA

Sistemi di distribuzione chiusi Strumenti competitivi di Liberalizzazione del mercato e di Sviluppo energetico territorialmente efficiente

Roma, 29 aprile 2011 - *Sistemi di distribuzione chiusi, Efficienza energetica e gestione della domanda, Priorità di dispacciamento per le fonti rinnovabili e cogenerazione ad alto rendimento, sono alcuni dei temi segnalati da Cogena al Governo ed al Parlamento nel Documento di Proposta presentato lo scorso 20 aprile e relativo allo Schema di decreto legislativo di recepimento della Direttiva 2009/72/CE in materia di mercato elettrico.*

Lo schema di decreto legislativo di recepimento all'esame del Parlamento per il relativo parere non prevede i **"Sistemi di distribuzione chiusi"** espressamente richiamati al Considerando n. 30 e disciplinati dall'articolo 28 della Direttiva 2009/72/CE.

Cogena chiede che tale soluzione impiantistica, vero e proprio strumento di competitività e di concorrenza, finalizzata a garantire l'efficienza ottimale di una fornitura energetica integrata, espressamente prevista dalla Direttiva Europea citata, venga inserita ed attuata con lo schema di decreto legislativo ora all'esame parlamentare.

La mancata previsione dei sistemi di distribuzione chiusi rappresenta un grave danno per il Sistema Paese, in termini di inefficienza, di costo di approvvigionamento dell'energia, oltre a non dare attuazione piena e completa alla Direttiva, ai principi di diritto e a disposizioni contenute in altre leggi dello Stato.

Proprio in merito alla mancata previsione nello Schema di decreto dell'art. 28, Direttiva 2009/28/CE, segnalata altresì dall'AEEG e dal GSE, **Cogena ha evidenziato che disciplinare i Sistemi di distribuzione chiusi, già richiamati da diversi recenti provvedimenti normativi (D.Lgs. n. 115/2008, L. n. 99/2009, D.M. 10.12.2010), significa finalmente sviluppare il sistema di generazione ed utilizzo in sito di energia anche elettrica a favore di utenze aggregate.**

Cogena ha proposto una serie di requisiti atti a qualificare il Sistema di distribuzione chiuso:

- attuazione di modelli organizzativi già individuati dalla legge, e relativa applicazione come ad es. reti di impresa, distretti industriali, consorzi industriali ed artigiani, centri servizi, centri di terziario avanzato, pubblica amministrazione etc.
- realizzazione di programmi di miglioramento dell'efficienza energetica nei SDC
- garanzia di efficienza ottimale di una fornitura energetica integrata
- settori Industriale, Terziario, Agricolo e Servizi
- sistemi alternativi ad alta efficienza di generazione di energia termica ed elettrica
- reti energetiche
 - elettriche intelligenti (smart grids) e termiche (anche attraverso sistemi di teleriscaldamento)
- siti geograficamente delimitati
- connessione di pluralità di utenze aggregate in sito.

Più nello specifico, Cogena concorda con la proposta presentata dall'AEEG in ordine alla applicazione della attuale regolazione ai sistemi di distribuzione chiusi, con alcune osservazioni ed integrazioni di seguito riportate:

a) *acquisizione nel D.Lgs. dei criteri alla base della disciplina RIU*

- qualificando il sistema di distribuzione chiuso con unità di produzione di energia da fonti rinnovabili e da cogenerazione ad alto rendimento, cassando la configurazione delle sole unità di consumo,



- eliminando gli elementi tecnici distorsivi e limitativi della concorrenza contenuti nell'art. 33, Legge n. 99/2009, estendendo la applicazione a tutti i settori economici previsti dalla direttiva
- rimuovendo gli ostacoli di natura tecnica
- prevedendo la aggregazione di utenze costituite anche da MPMI - micro, piccole e medie imprese;

b) attribuzione della relativa regolazione all'Autorità medesima che potrà definire un Sistema di distribuzione chiuso come utente del sistema di trasmissione o di distribuzione in maniera aggregata;

c) previsione della modifica delle concessioni di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica già rilasciate per prevedere l'introduzione degli SDC mediante appositi decreti del MSE.

Giova ricordare che, a circa undici anni dalla emanazione del D.Lgs. n. 79/1999, anche esso in materia di mercato elettrico, **la attuazione dei sistemi di distribuzione chiusi** all'interno di siti industriali, commerciali o di servizi condivisi, **rappresenta l'occasione per completare**, ancorchè riferita a specifica fattispecie, **quella liberalizzazione del mercato elettrico iniziata con la libera produzione di energia alla quale, pur tuttavia, non corrisponde, ad oggi, una eguale liberalizzazione dell'utilizzo dell'energia generata, trasferita attraverso rete privata senza obbligo di connessione di terzi nell'ambito dello stesso sito, geograficamente delimitato, a pluralità di soggetti connessi attraverso un sistema di distribuzione chiuso, in virtù di un programma di miglioramento di efficienza energetica.**

I Sistemi di distribuzione chiusi, caratterizzati da **impianti efficienti di generazione di energia sia termica che elettrica da fonti rinnovabili e da cogenerazione ad alto rendimento**, collegati a **utenze aggregate nello stesso sito** delimitato geograficamente:

- costituiscono una risposta territorialmente efficiente alla domanda localizzata di energia nel nostro Paese, realizzando un vero e proprio Distretto energetico, in linea con il federalismo elettrico, quale strumento organizzativo di adeguata valorizzazione e di corretta programmazione e riqualificazione anche energetica del Territorio.
- possono svolgere, a livello economico, un ruolo territorialmente strategico, potendo attirare investimenti privati non solo nella generazione di energia tal quale, ora rivolta troppo spesso alla rincorsa di tariffe incentivanti più o meno stabili nel tempo, ma anche nella realizzazione di reti intelligenti, finalizzata alla interazione ed integrazione produttore/consumatore, attraverso la previsione delle richieste di consumo e il bilanciamento tra produzione distribuita e domanda di energia elettrica a livello locale.

Le Proposte di Cogena

Il Documento Cogena di Proposta, trasmesso al Governo ed al Parlamento alle Camere, è consultabile sul sito www.ascomac.it al seguente link: <http://www.ascomac.it/news/News.aspx?id=746>.

Fondata nel 1994, **COGENA** oggi rappresenta Imprese operanti nel settore della efficienza energetica e della generazione distribuita di energia da fonti rinnovabili e da cogenerazione ad alto rendimento, E.S.Co., Società di servizi energetici, progettazione e installazione impianti, energy manager.

COGENA dal 2008 è **Socio WADE** – World Alliance for Decentralized Energy.